

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1910

ing. Luigi Querini

Scheda

01_06 q7

**PORTINERIA
DI VILLA QUERINI**

01
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

PORTINERIA DI VILLA QUERINI

1910

via Pola, ingresso Parco
Valdevit-Querini

Committente

Antonio Querini

Progettista

ing. Luigi Querini

verso via Mazzini, mentre un fregio decorativo avrebbe circondato, come di prassi, l'attacco della copertura lignea con le murature. Il fregio dipinto è senza dubbio uno degli episodi più interessanti della pittura murale dell'inizio del secolo di ispirazione naturalista. L'edificio è un oggetto molto raffinato e ricco di elementi decorativi di interesse, come le architravi in cemento o i mattoni, pure in cemento, con decorazioni a bassorilievo che dovevano risaltare nel contesto del rosso paramento in laterizio.

Antonio Querini presentò la richiesta per costruire un piccolo edificio destinato alla funzione di portineria della sua villa il 14 maggio del 1910: «detto edificio dovrà sorgere al lato sinistro dell'ingresso, da via Giuseppe Mazzini, al giardino del sottoscritto». La piccola palazzina disegnata da Luigi Querini avrebbe occupato un angolo particolare del giardino lambito dalla profonda roggia. Per risolvere i dislivelli di quota tra il viale della stazione e il parco il progettista dovette pensare a un edificio rialzato da un alto dado di basamento in muratura che contemporaneamente avrebbe costituito da base di appoggio del nuovo ponticello di collegamento tra la strada e la villa. I tre prospetti allegati alla richiesta non solo chiariscono questa necessità di costruire un piano artificiale per il nuovo ingresso carrabile alla residenza, ma anche il significato stilistico di un eclettismo molto meno complesso di quello della villa. Il piccolo edificio si rifaceva alla tradizione costruttiva italiana, usando i paramenti delle murature come elementi decorativi, soprattutto nel basamento. Un piccolo terrazzo angolare avrebbe rotto la composizione

